

19-Jul-2007

CIMA 2007: il mare di musica che unisce Italia e Spagna

Dal 23 luglio al 5 agosto Monte Argentario ospita giovani ed affermati musicisti e cantanti dai quattro angoli del mondo

Monte Argentario : Nel nome della Spagna e nel ricordo di Scarlatti. Questi i temi che ispirano l'edizione 2007 - la quinta per una manifestazione che ha registrato successo crescente - del Festival Internazionale di Musica CIMA - Concerti in Monte Argentario. Sono infatti due gli anniversari su cui si basa il programma del Festival che si terrà nelle splendide cornici di Porto Ercole e Porto Santo Stefano dal 23 luglio al 5 agosto: i 450 anni dalla creazione dello Stato dei Presidi da parte di Filippo II di Spagna nel 1557 e i 250 anni dalla morte di Domenico Scarlatti, compositore che ben rappresenta i rapporti intensi e fecondi intrattenuti tra Spagna e Italia in campo musicale.

Rapporti che saranno al centro del Festival, che non si ferma alla celebrazione della Spagna, ma intende indagare il legame e i continui scambi che nel tempo hanno influenzato la produzione e l'esecuzione musicale nei due Paesi del Mediterraneo.

Il carattere internazionale del festival è testimoniato anche dalle diverse nazionalità degli artisti che partecipano all'edizione 2007 e che provengono da Argentina, Brasile, Francia, Giappone, Israele, Italia, Nigeria, Portogallo, Rumania, Russia, Spagna, Sri Lanka e Vietnam.



Programma

Il Festival si aprirà lunedì 23 luglio, proprio nella ricorrenza della morte di Scarlatti (23 luglio 1757 a Madrid), con una Messa cantata al Convento dei Passionisti di Porto Santo Stefano e a seguire con una maratona "Scarlattiana" nella Rocca Spagnola di Porto Ercole. Il programma della maratona, che avrà inizio alle 20.45 e durerà fino a tarda notte, prevede più di 50 sonate per pianoforte, violino, chitarra e cembalo, oltre a canti che, nello stile più puro del flamenco, ripercorrono la storia musicale del compositore di origine napoletane. I canti saranno affidati alla voce del celebre "cantaor" spagnolo Pepe Guzmán. Il 25 luglio, giorno di Santiago (San Giacomo), patrono della Spagna, sempre alla Rocca Spagnola di Porto Ercole, cantanti e strumentisti internazionali proporranno un percorso di più di otto secoli di musica spagnola, partendo da romanze e cantigas per arrivare al flamenco. Le serate del 28 e del 29 luglio saranno dedicate ad un ospite di eccezione: la Compagnia La Lupi, celebre compagnia di flamenco, che in occasione del Festival porterà all'Argentario il suo nuovo spettacolo *Donde llega el alma* - Dove arriva l'anima sabato sera in piazza Santa Barbara a Porto Ercole e domenica all'Aeronautica Militare di Porto Santo Stefano. Il 31 luglio al Giardino Corsini a Porto Ercole il pubblico potrà apprezzare un recital di musica da camera con pianoforte su partiture di Joaquin Turina. Eseguirà i brani il Trio *Una Corda*, vincitore di numerosi riconoscimenti tra cui il Primo Premio del Concorso Internazionale di Trapani. Particolarmente suggestiva sarà la cornice del concerto, quel Giardino Corsini, che, oltre ad essere fra i primi giardini botanici europei, vanta una nobile storia musicale, visto che proprio qui si dice che Giacomo Puccini abbia composto parte della *Tosca* e della *Turandot*. Il primo agosto alla Villa La Fuente di Porto Ercole nuovi e già noti talenti della musica internazionale eseguiranno brani celebri di musica spagnola ed italiana. Il giorno successivo, il 2 agosto, il Festival torna alla Rocca Spagnola di Porto Ercole, dove per un concerto di musica italiana e spagnola che metterà in evidenza il forte legame tra queste due scuole di creazione musicale. Il filo conduttore di questo concerto, che è anche un percorso fra somiglianze e diversità fra i due paesi, sarà rappresentato da arie d'Opera (che hanno la Spagna come luogo teatrale), arie di Zarzuela e opere di musica da camera. Il 3 agosto alla Rocca Spagnola il protagonista sarà un altro giovane talento: il noto pianista giapponese Kotaro Fukuma, già vincitore del Primo Premio del Concorso Internazionale di Cleveland. In programma opere di Domenico Scarlatti ed Isaac Albéniz. Chiuderà l'edizione 2007 del Festival CIMA una serata completamente dedicata alla canzone napoletana, che rappresenta un legame storico fondamentale tra l'Italia e la Spagna e che è significativa per Monte Argentario, terra in cui gli emigranti del sud Italia sono arrivati numerosi. Il protagonista sarà il grande cantante Pino de Maio, apprezzato dal Maestro Riccardo Muti come "l'essenza della musica napoletana". Il concerto avrà luogo nel Giardino Corsini e verrà dedicato "In memoriam" di Allegra Corsini Poccianti.

Concerti In Monte Argentario

CIMA è stato creato nel 2002 con due obiettivi principali: portare la musica di qualità a Monte Argentario e creare un fondo di sostegno per giovani musicisti professionisti che vengono dai quattro angoli del mondo. Giunta ormai alla quinta edizione, si può dire che CIMA abbia realizzato buoni risultati in entrambe le direzioni: da una parte il pubblico ha toccato quota 10mila spettatori e più di 70 musicisti riconosciuti come star o future star della musica, venuti provenienti da più di 40 paesi del mondo, hanno partecipato al Festival. Dall'altra parte CIMA ha potuto finanziare borse di studio per giovani artisti per un totale di oltre 70mila euro. Ma CIMA non intende fermarsi e come dimostra il programma dell'edizione 2007 persegue l'obiettivo di portare Monte Argentario a confermarsi punta di diamante dei festival musicali europei. Già nel 2006 il Festival CIMA è stato accolto dalla critica come il festival europeo più originale dedicato a Mozart. Direttore artistico e Presidente dei Concerti in Monte Argentario è il celebre baritono iberico Jorge Chaminé. L'edizione 2007 viene realizzata con il patrocinio del Comune di Monte Argentario e grazie al contributo di SFA Worldwide, ABN-AMRO, Banca della Costa d'Argento, AXA, Poderi di Capo d'Uomo, Rete Toscana Classica e Tap Portugal.